

LICEO CLASSICO **DANTE ALIGHIERI** ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe I D

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Riconoscere un testo mitologico e saper affrontare un breve discorso sulle sue strutture simboliche
- ✓ Analisi del testo *Epopèa di Gilgamesh*; interpretazione dei significati simbolici
- ✓ Elaborare una riflessione sui significati del mito, astraendo dal contesto e risolvendo il problema di riferimento
- ✓ Riassumere i contenuti principali delle culture religiose trattate
- ✓ Conoscere il problema sollevato dell'uomo sulle origini del mondo, conoscendo anche il dibattito contemporaneo

Scansione temporale dei contenuti e delle verifiche

Prima parte: il Mito e le strutture simboliche

Le tre fasi del Mito: mana, naturalismo, antropomorfismo
Analogia tra contenuti mitologici e contemporaneità: la domanda sul Male
Le strutture simboliche, significati e attualizzazione

Seconda parte: analisi de *L'epopea di Gilgamesh*

Lettura a casa e commento in classe

Riferimenti analogici a partire dai fatti salienti dell'Epopea

La ricerca di senso e il percorso dal semplice al complesso, dalla terra al cielo, dal mortale all'immortalità

Terza parte: Dio e popolo ebraico

Schema storico dell'Ebraismo (da Abramo alla riforma di Giosia)

Il Dio del popolo d'Israele

Il credo ebraico

Storia del popolo d'Israele: un Dio che libera, il popolo dell'esodo, il popolo dell'Alleanza, profeti, la monarchia.

Il culto e la Sinagoga

L'attesa del Messia

L'antisemitismo ieri e oggi.

Ebraismo contemporaneo; la complessità dell'universo ebraico

Quarta parte: La Bibbia il grande codice

La Bibbia come documento religioso e culturale

Le tappe della formazione e la questione dell'ispirazione biblica

Rapporto tra scritto e storia

La letteratura e la cultura posteriore

La letteratura evangelica

Esegesi ebraica

Esegesi cristiana

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

ROMA, 18/11/2021

Firma

LICEO CLASSICO **DANTE ALIGHIERI** ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe I F

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Riconoscere un testo mitologico e saper affrontare un breve discorso sulle sue strutture simboliche
- ✓ Analisi del testo *Epopèa di Gilgamesh*; interpretazione dei significati simbolici
- ✓ Elaborare una riflessione sui significati del mito, astruendo dal contesto e risolvendo il problema di riferimento
- ✓ Riassumere i contenuti principali delle culture religiose trattate
- ✓ Conoscere il problema sollevato dell'uomo sulle origini del mondo, conoscendo anche il dibattito contemporaneo

Scansione temporale dei contenuti e delle verifiche

Prima parte: il Mito e le strutture simboliche

Le tre fasi del Mito: mana, naturalismo, antropomorfismo
Analogia tra contenuti mitologici e contemporaneità: la domanda sul Male
Le strutture simboliche, significati e attualizzazione

Seconda parte: analisi de *L'epopea di Gilgamesh*

Lettura a casa e commento in classe

Riferimenti analogici a partire dai fatti salienti dell'Epopea

La ricerca di senso e il percorso dal semplice al complesso, dalla terra al cielo, dal mortale all'immortalità

Terza parte: Dio e popolo ebraico

Schema storico dell'Ebraismo (da Abramo alla riforma di Giosia)

Il Dio del popolo d'Israele

Il credo ebraico

Storia del popolo d'Israele: un Dio che libera, il popolo dell'esodo, il popolo dell'Alleanza, profeti, la monarchia.

Il culto e la Sinagoga

L'attesa del Messia

L'antisemitismo ieri e oggi.

Ebraismo contemporaneo; la complessità dell'universo ebraico

Quarta parte: La Bibbia il grande codice

La Bibbia come documento religioso e culturale

Le tappe della formazione e la questione dell'ispirazione biblica

Rapporto tra scritto e storia

La letteratura e la cultura posteriore

La letteratura evangelica

Esegesi ebraica

Esegesi cristiana

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

ROMA, 18/11/2021

Firma

LICEO CLASSICO *DANTE ALIGHIERI* ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe I E

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Riconoscere un testo mitologico e saper affrontare un breve discorso sulle sue strutture simboliche
- ✓ Analisi del testo *Epoepa di Gilgamesh*; interpretazione dei significati simbolici
- ✓ Elaborare una riflessione sui significati del mito, astruendo dal contesto e risolvendo il problema di riferimento
- ✓ Riassumere i contenuti principali delle culture religiose trattate
- ✓ Conoscere il problema sollevato dell'uomo sulle origini del mondo, conoscendo anche il dibattito contemporaneo

Scansione temporale dei contenuti e delle verifiche

Prima parte: il Mito e le strutture simboliche

Le tre fasi del Mito: mana, naturalismo, antropomorfismo

Analogia tra contenuti mitologici e contemporaneità: la domanda sul Male

Le strutture simboliche, significati e attualizzazione

Seconda parte: analisi de *L'epopea di Gilgamesh*

Lettura a casa e commento in classe

Riferimenti analogici a partire dai fatti salienti dell'Epopea

La ricerca di senso e il percorso dal semplice al complesso, dalla terra al cielo, dal mortale all'immortalità

Terza parte: Dio e popolo ebraico

Schema storico dell'Ebraismo (da Abramo alla riforma di Giosia)

Il Dio del popolo d'Israele

Il credo ebraico

Storia del popolo d'Israele: un Dio che libera, il popolo dell'esodo, il popolo dell'Alleanza, profeti, la monarchia.

Il culto e la Sinagoga

L'attesa del Messia

L'antisemitismo ieri e oggi.

Ebraismo contemporaneo; la complessità dell'universo ebraico

Quarta parte: La Bibbia il grande codice

La Bibbia come documento religioso e culturale

Le tappe della formazione e la questione dell'ispirazione biblica

Rapporto tra scritto e storia

La letteratura e la cultura posteriore

La letteratura evangelica

Esegesi ebraica

Esegesi cristiana

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

Firma

ROMA, 18/11/2021

LICEO CLASSICO *DANTE ALIGHIERI* ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe I C

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Riconoscere un testo mitologico e saper affrontare un breve discorso sulle sue strutture simboliche
- ✓ Analisi del testo *Epopoea di Gilgamesh*; interpretazione dei significati simbolici
- ✓ Elaborare una riflessione sui significati del mito, astruendo dal contesto e risolvendo il problema di riferimento
- ✓ Riassumere i contenuti principali delle culture religiose trattate
- ✓ Conoscere il problema sollevato dell'uomo sulle origini del mondo, conoscendo anche il dibattito contemporaneo

Scansione temporale dei contenuti e delle verifiche

Prima parte: il Mito e le strutture simboliche

Le tre fasi del Mito: mana, naturalismo, antropomorfismo

Analogia tra contenuti mitologici e contemporaneità: la domanda sul Male

Le strutture simboliche, significati e attualizzazione

Seconda parte: analisi de *L'epopea di Gilgamesh*

Lettura a casa e commento in classe

Riferimenti analogici a partire dai fatti salienti dell'Epopea

La ricerca di senso e il percorso dal semplice al complesso, dalla terra al cielo, dal mortale all'immortalità

Terza parte: Dio e popolo ebraico

Schema storico dell'Ebraismo (da Abramo alla riforma di Giosia)

Il Dio del popolo d'Israele

Il credo ebraico

Storia del popolo d'Israele: un Dio che libera, il popolo dell'esodo, il popolo dell'Alleanza, profeti, la monarchia.

Il culto e la Sinagoga

L'attesa del Messia

L'antisemitismo ieri e oggi.

Ebraismo contemporaneo; la complessità dell'universo ebraico

Quarta parte: La Bibbia il grande codice

La Bibbia come documento religioso e culturale

Le tappe della formazione e la questione dell'ispirazione biblica

Rapporto tra scritto e storia

La letteratura e la cultura posteriore

La letteratura evangelica

Esegesi ebraica

Esegesi cristiana

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

Firma

ROMA, 18/11/2021

LICEO CLASSICO *DANTE ALIGHIERI* ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe I B

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Riconoscere un testo mitologico e saper affrontare un breve discorso sulle sue strutture simboliche
- ✓ Analisi del testo *Epopoea di Gilgamesh*; interpretazione dei significati simbolici
- ✓ Elaborare una riflessione sui significati del mito, astraendo dal contesto e risolvendo il problema di riferimento
- ✓ Riassumere i contenuti principali delle culture religiose trattate
- ✓ Conoscere il problema sollevato dell'uomo sulle origini del mondo, conoscendo anche il dibattito contemporaneo

Scansione temporale dei contenuti e delle verifiche

Prima parte: il Mito e le strutture simboliche

Le tre fasi del Mito: mana, naturalismo, antropomorfismo

Analogia tra contenuti mitologici e contemporaneità: la domanda sul Male

Le strutture simboliche, significati e attualizzazione

Seconda parte: analisi de *L'epopea di Gilgamesh*

Lettura a casa e commento in classe

Riferimenti analogici a partire dai fatti salienti dell'Epopea

La ricerca di senso e il percorso dal semplice al complesso, dalla terra al cielo, dal mortale all'immortalità

Terza parte: Dio e popolo ebraico

Schema storico dell'Ebraismo (da Abramo alla riforma di Giosia)

Il Dio del popolo d'Israele

Il credo ebraico

Storia del popolo d'Israele: un Dio che libera, il popolo dell'esodo, il popolo dell'Alleanza, profeti, la monarchia.

Il culto e la Sinagoga

L'attesa del Messia

L'antisemitismo ieri e oggi.

Ebraismo contemporaneo; la complessità dell'universo ebraico

Quarta parte: La Bibbia il grande codice

La Bibbia come documento religioso e culturale

Le tappe della formazione e la questione dell'ispirazione biblica

Rapporto tra scritto e storia

La letteratura e la cultura posteriore

La letteratura evangelica

Esegesi ebraica
Esegesi cristiana

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

ROMA, 18/11/2021

Firma

LICEO CLASSICO“DANTE ALIGHIERI” ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe II **B**

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all’ascolto e all’interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all’alunno la conoscenza di contenuti specifici dell’I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all’esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l’autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Conoscere i testi fondativi delle principali religioni
- ✓ Sapere orientarsi all'interno della letteratura identificativa delle religioni trattate
- ✓ Identificare le principali convergenze e differenze tra le religioni monoteistiche
- ✓ Conoscere la differenza tra testo fondativi e interpretazione teologica successiva nella religione cristiana

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Come conoscere Dio?

La via naturale della conoscenza di Dio

La questione dell'ateismo

Il sacro, il magico, il mistero

Il problema del male e della sofferenza; il problema dell'aldilà

Il libro di Giobbe

Lettura integrale del testo di Shafique Keshavjee, *Il Re, il Saggio e il Buffone*, Einaudi

Seconda parte: Le religioni orientali

L'induismo

Le dottrine principali

Le divinità

La società indù

Il buddhismo

Le verità fondamentali

L'assoluto impersonale e il concetto di sacro

Induismo, buddhismo e cristianesimo a confronto

Terza parte: I principali elementi della fondazione religiosa

Elementi dottrinali delle principali religioni

Regole del dialogo interreligioso ed ecumenico

Il progetto nella proposta religiosa: gli elementi insostituibili (dogmatici) e quelli storici (precetti)

L'attualizzazione della proposta e la risposta alle domande di senso

Quarta parte: L'islam

Vita e predicazione di Muhammad

Le divisioni storiche dell'Umma: sunniti, sci'iti e kharijiti

I musulmani nel mondo

La fede nell'unico Dio

Jihad

Seconda quinta: Il pluralismo religioso

Origine del concetto di tolleranza

Il dialogo nella tradizione religiosa: la parabola dei tre anelli

Il riconoscimento come terza via

La laicità e il pluralismo religioso

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

Firma

ROMA, 18/11/2021

LICEO CLASSICO“DANTE ALIGHIERI” ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe II F

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all’ascolto e all’interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all’alunno la conoscenza di contenuti specifici dell’I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all’esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l’autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Conoscere i testi fondativi delle principali religioni
- ✓ Sapere orientarsi all'interno della letteratura identificativa delle religioni trattate
- ✓ Identificare le principali convergenze e differenze tra le religioni monoteistiche
- ✓ Conoscere la differenza tra testo fondativi e interpretazione teologica successiva nella religione cristiana

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Come conoscere Dio?

La via naturale della conoscenza di Dio

La questione dell'ateismo

Il sacro, il magico, il mistero

Il problema del male e della sofferenza; il problema dell'aldilà

Il libro di Giobbe

Lettura integrale del testo di Shafique Keshavjee, *Il Re, il Saggio e il Buffone*, Einaudi

Seconda parte: Le religioni orientali

L'induismo

Le dottrine principali

Le divinità

La società indù

Il buddhismo

Le verità fondamentali

L'assoluto impersonale e il concetto di sacro

Induismo, buddhismo e cristianesimo a confronto

Terza parte: I principali elementi della fondazione religiosa

Elementi dottrinali delle principali religioni

Regole del dialogo interreligioso ed ecumenico

Il progetto nella proposta religiosa: gli elementi insostituibili (dogmatici) e quelli storici (precetti)

L'attualizzazione della proposta e la risposta alle domande di senso

Quarta parte: L'islam

Vita e predicazione di Muhammad

Le divisioni storiche dell'Umma: sunniti, sci'iti e kharijiti

I musulmani nel mondo

La fede nell'unico Dio

Jihad

Seconda quinta: Il pluralismo religioso

Origine del concetto di tolleranza

Il dialogo nella tradizione religiosa: la parabola dei tre anelli

Il riconoscimento come terza via

La laicità e il pluralismo religioso

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

ROMA, 18/11/2021

Firma

LICEO CLASSICO“DANTE ALIGHIERI” ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe II E

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all’ascolto e all’interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all’alunno la conoscenza di contenuti specifici dell’I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all’esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l’autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Conoscere i testi fondativi delle principali religioni
- ✓ Sapere orientarsi all’interno della letteratura identificativa delle religioni trattate
- ✓ Identificare le principali convergenze e differenze tra le religioni monoteistiche
- ✓ Conoscere la differenza tra testo fondativi e interpretazione teologica successiva nella religione cristiana

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Come conoscere Dio?

La via naturale della conoscenza di Dio

La questione dell'ateismo

Il sacro, il magico, il mistero

Il problema del male e della sofferenza; il problema dell'aldilà

Il libro di Giobbe

Lettura integrale del testo di Shafique Keshavjee, *Il Re, il Saggio e il Buffone*, Einaudi

Seconda parte: Le religioni orientali

L'induismo

Le dottrine principali

Le divinità

La società indù

Il buddhismo

Le verità fondamentali

L'assoluto impersonale e il concetto di sacro

Induismo, buddhismo e cristianesimo a confronto

Terza parte: I principali elementi della fondazione religiosa

Elementi dottrinali delle principali religioni

Regole del dialogo interreligioso ed ecumenico

Il progetto nella proposta religiosa: gli elementi insostituibili (dogmatici) e quelli storici (precetti)

L'attualizzazione della proposta e la risposta alle domande di senso

Quarta parte: L'islam

Vita e predicazione di Muhammad

Le divisioni storiche dell'Umma: sunniti, sci'iti e kharijiti

I musulmani nel mondo

La fede nell'unico Dio

Jihad

Seconda quinta: Il pluralismo religioso

Origine del concetto di tolleranza

Il dialogo nella tradizione religiosa: la parabola dei tre anelli

Il riconoscimento come terza via

La laicità e il pluralismo religioso

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.

- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

ROMA, 18/11/2021

Firma

LICEO CLASSICO “DANTE ALIGHIERI” ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe III F

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all’ascolto e all’interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all’alunno la conoscenza di contenuti specifici dell’I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all’esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l’autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Individuare alcuni riferimenti culturali essenziali per porre correttamente il problema di Dio
- ✓ Essere consapevoli che il problema di Dio precede e travalica l'idea di Dio ereditata dalla propria cultura
- ✓ Analizzare il rapporto tra fede e comportamenti sociali
- ✓ Distinguere i fondamenti storici e teologici della Riforma protestante e della Riforma cattolica
- ✓ Identificare un modo per rapportare le questioni di fede alle condizioni socio-culturali del tempo
- ✓ Individuare la possibilità di un discorso fondato circa la conoscenza di Dio
- ✓ Saper argomentare correttamente sul rapporto fede-ragione

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Il tema del male: colpa e peccato

L'escatologia cristiana

Coma definire l'atto morale?

La coscienza

Coscienza e responsabilità

Religione e cittadinanza

Il dialogo come rispetto e comprensione dell'altro

Lettura e commento del testo *Etica per un figlio* di F. Savater

Seconda parte: La dignità della persona umana

La persona come *imago Dei*

La libertà come dono

Il peccato

Sant'Agostino e il problema del male

Il problema del male: Dio ha vinto il male

Deus absconditus nel pensiero luterano

Terza parte: La Riforma protestante

La teologia di San Paolo

La giustificazione per fede

Teologia della croce

Il problema della teologia come intelligenza della fede

La riforma cattolica

Problematiche del rapporto fede- ragione

Lettura integrale del testo *La libertà del cristiano*

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

Firma

Roma, 18/11/2021

LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.

Docente Emanuela Giappichelli

Classe III B

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti,

incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Individuare alcuni riferimenti culturali essenziali per porre correttamente il problema di Dio
- ✓ Essere consapevoli che il problema di Dio precede e travalica l'idea di Dio ereditata dalla propria cultura
- ✓ Analizzare il rapporto tra fede e comportamenti sociali
- ✓ Distinguere i fondamenti storici e teologici della Riforma protestante e della Riforma cattolica
- ✓ Identificare un modo per rapportare le questioni di fede alle condizioni socio-culturali del tempo
- ✓ Individuare la possibilità di un discorso fondato circa la conoscenza di Dio
- ✓ Saper argomentare correttamente sul rapporto fede-ragione

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Il tema del male: colpa e peccato

L'escatologia cristiana

Coma definire l'atto morale?

La coscienza

Coscienza e responsabilità

Religione e cittadinanza

Il dialogo come rispetto e comprensione dell'altro

Lettura e commento del testo *Etica per un figlio* di F. Savater

Seconda parte: La dignità della persona umana

La persona come *imago Dei*

La libertà come dono

Il peccato

Sant'Agostino e il problema del male

Il problema del male: Dio ha vinto il male

Deus absconditus nel pensiero luterano

Terza parte: La Riforma protestante

La teologia di San Paolo

La giustificazione per fede

Teologia della croce

Il problema della teologia come intelligenza della fede

La riforma cattolica

Problematiche del rapporto fede- ragione

Lettura integrale del testo *La libertà del cristiano*

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.

- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

Roma, 18/11/2021

LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.

Docente Emanuela Giappichelli

Classe III A

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Individuare alcuni riferimenti culturali essenziali per porre correttamente il problema di Dio

- ✓ Essere consapevoli che il problema di Dio precede e travalica l'idea di Dio ereditata dalla propria cultura
- ✓ Analizzare il rapporto tra fede e comportamenti sociali
- ✓ Distinguere i fondamenti storici e teologici della Riforma protestante e della Riforma cattolica
- ✓ Identificare un modo per rapportare le questioni di fede alle condizioni socio-culturali del tempo
- ✓ Individuare la possibilità di un discorso fondato circa la conoscenza di Dio
- ✓ Saper argomentare correttamente sul rapporto fede-ragione

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Il tema del male: colpa e peccato

L'escatologia cristiana

Coma definire l'atto morale?

La coscienza

Coscienza e responsabilità

Religione e cittadinanza

Il dialogo come rispetto e comprensione dell'altro

Lettura e commento del testo *Etica per un figlio* di F. Savater

Seconda parte: La dignità della persona umana

La persona come *imago Dei*

La libertà come dono

Il peccato

Sant'Agostino e il problema del male

Il problema del male: Dio ha vinto il male

Deus absconditus nel pensiero luterano

Terza parte: La Riforma protestante

La teologia di San Paolo

La giustificazione per fede

Teologia della croce

Il problema della teologia come intelligenza della fede

La riforma cattolica

Problematiche del rapporto fede- ragione

Lettura integrale del testo *La libertà del cristiano*

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).

- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

Roma, 18/11/2021

LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.

Docente Emanuela Giappichelli

Classe IV A

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Individuare e saper argomentare le problematiche del rapporto fede-ragione
- ✓ Saper contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto fede-cultura
- ✓ Saper affrontare il dibattito tra scienza e fede

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Scienza e Sapienza

Natura del sapere teologico e i suoi metodi

La conoscenza come pluralità di approcci

L'approccio religioso alla conoscenza

Il criterio di giudizio sulla conoscenza: il problema della verità

La teologia come intelligenza della fede

L'argomentazione analogica

Seconda parte: Religione, scienza ed etica

Come definire l'atto morale

Coscienza e responsabilità

Filosofia, religioni e problema di senso

Forme di indifferenza religiosa

La grammatica della fiducia: un approccio filosofico religioso

Fiducia e comunità

Silenzio, alterità e dialogo

Lettura del testo di Adriano Fabris, *Fiducia e verità*, Compagnia della stampa

Terza parte: Per un umanesimo integrale

Un'identità personale possibile L'individuo-persona: solidarietà e reciprocità

Libertà religiosa e pluralismo etico

La società interculturale

Il ruolo sociale delle religioni

Religioni e cittadinanza

Lettura dell'Enciclica *Fratelli tutti*

Metodologie utilizzate

- > il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- > valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- > Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- > Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- > Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

Roma, 18/11/2021

LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" ROMA *Scheda per la programmazione didattica-disciplinare* *Anno scolastico 2021/2022*

Disciplina I.R.C.

Docente Emanuela Giappichelli

Classe IV B

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Individuare e saper argomentare le problematiche del rapporto fede-ragione
- ✓ Saper contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto fede-cultura
- ✓ Saper affrontare il dibattito tra scienza e fede

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Scienza e Sapienza

Natura del sapere teologico e i suoi metodi

La conoscenza come pluralità di approcci
L'approccio religioso alla conoscenza
Il criterio di giudizio sulla conoscenza: il problema della verità
La teologia come intelligenza della fede
L'argomentazione analogica

Seconda parte: Religione, scienza ed etica

Come definire l'atto morale
Coscienza e responsabilità
Filosofia, religioni e problema di senso
Forme di indifferenza religiosa
La grammatica della fiducia: un approccio filosofico religioso
Fiducia e comunità
Silenzio, alterità e dialogo
Lettura del testo di Adriano Fabris, *Fiducia e verità*, Compagnia della stampa

Terza parte: Per un umanesimo integrale
Un'identità personale possibile L'individuo-persona: solidarietà e reciprocità
Libertà religiosa e pluralismo etico
La società interculturale
Il ruolo sociale delle religioni
Religioni e cittadinanza
Lettura dell'Enciclica *Fratelli tutti*

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi

minimi da cui parte la valutazione di “sufficiente”, in sede di scrutinio. L’intera valutazione è basata sul giudizio breve di “insufficiente”, “sufficiente”, “buono”, “distinto”, “ottimo”.

Roma, 18/11/2021

LICEO CLASSICO “DANTE ALIGHIERI” ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe IV E

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all’ascolto e all’interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all’alunno la conoscenza di contenuti specifici dell’I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all’esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l’autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Individuare e saper argomentare le problematiche del rapporto fede-ragione
- ✓ Saper contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto fede-cultura
- ✓ Saper affrontare il dibattito tra scienza e fede

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Scienza e Sapienza

Natura del sapere teologico e i suoi metodi

La conoscenza come pluralità di approcci

L’approccio religioso alla conoscenza

Il criterio di giudizio sulla conoscenza: il problema della verità

La teologia come intelligenza della fede

L’argomentazione analogica

Seconda parte: Religione, scienza ed etica

Come definire l'atto morale

Coscienza e responsabilità

Filosofia, religioni e problema di senso

Forme di indifferenza religiosa

La grammatica della fiducia: un approccio filosofico religioso

Fiducia e comunità

Silenzio, alterità e dialogo

Lettura del testo di Adriano Fabris, *Fiducia e verità*, Compagnia della stampa

Terza parte: Per un umanesimo integrale

Un'identità personale possibile L'individuo-persona: solidarietà e reciprocità

Libertà religiosa e pluralismo etico

La società interculturale

Il ruolo sociale delle religioni

Religioni e cittadinanza

Lettura dell'Enciclica *Fratelli tutti*

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe IV F

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici:

- ✓ Individuare e saper argomentare le problematiche del rapporto fede-ragione
- ✓ Saper contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto fede-cultura
- ✓ Saper affrontare il dibattito tra scienza e fede

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Scienza e Sapienza

Natura del sapere teologico e i suoi metodi

La conoscenza come pluralità di approcci

L'approccio religioso alla conoscenza

Il criterio di giudizio sulla conoscenza: il problema della verità

La teologia come intelligenza della fede

L'argomentazione analogica

Seconda parte: Religione, scienza ed etica

Come definire l'atto morale

Coscienza e responsabilità

Filosofia, religioni e problema di senso
Forme di indifferenza religiosa

La grammatica della fiducia: un approccio filosofico religioso

Fiducia e comunità

Silenzio, alterità e dialogo

Lettura del testo di Adriano Fabris, *Fiducia e verità*, Compagnia della stampa

Terza parte: Per un umanesimo integrale

Un'identità personale possibile L'individuo-persona: solidarietà e reciprocità

Libertà religiosa e pluralismo etico

La società interculturale

Il ruolo sociale delle religioni

Religioni e cittadinanza

Lettura dell'Enciclica *Fratelli tutti*

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

Roma, 18/11/2021

LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe V B

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Saper dibattere sui temi dell'etica all'interno dell'insegnamento della teologia morale cattolica
- ✓ Saper analizzare il rapporto tra fede, etica e comportamenti sociali
- ✓ Analizzare il pensiero sociale della Chiesa
- ✓ Saper individuare le questioni aperte nel complesso universo della bioetica
- ✓ Conoscere le principali figure di teologi dell'800 e del '900

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte:Le fonti della moralità

Etica e morale

Lo sviluppo della coscienza morale

Quale definizione di uomo

La crisi della morale: dal moderno al postmoderno

La dignità della persona umana

Principio della solidarietà

Principio di sussidiarietà

Principio del bene comune

Seconda parte: Bioetica tra scienza e morale

La dialettica tra soggettivismo e universalismo
Bioetica, storia e brevi accenni alle questioni poste
La cura della salute
Per un'equa distribuzione delle risorse e la questione ambientale
Lettura e commento *Laudato si*

Terza parte: La dottrina sociale

La prima e la seconda rivoluzione industriale
I principi ispiratori della dottrina sociale cristiana
L'antropologia religiosa e teologica
La pace come quadro di riferimento della questione sociale: *Fratelli tutti*

Quarta parte: Il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II

La novità del Concilio Vaticano II
I documenti del Concilio
Vari modelli ecclesiali
Il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

ROMA, 18/11/2021

Firma

LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe V F

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all'ascolto e all'interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all'alunno la conoscenza di contenuti specifici dell'I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all'esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l'autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Saper dibattere sui temi dell'etica all'interno dell'insegnamento della teologia morale cattolica
- ✓ Saper analizzare il rapporto tra fede, etica e comportamenti sociali
- ✓ Analizzare il pensiero sociale della Chiesa
- ✓ Saper individuare le questioni aperte nel complesso universo della bioetica
- ✓ Conoscere le principali figure di teologi dell'800 e del '900

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Le fonti della moralità

Etica e morale

Lo sviluppo della coscienza morale

Quale definizione di uomo

La crisi della morale: dal moderno al postmoderno

La dignità della persona umana

Principio della solidarietà

Principio di sussidiarietà

Principio del bene comune

Seconda parte: Bioetica tra scienza e morale

La dialettica tra soggettivismo e universalismo

Bioetica, storia e brevi accenni alle questioni poste

La cura della salute

Per un'equa distribuzione delle risorse e la questione ambientale

Lettura e commento *Laudato si*

Terza parte: La dottrina sociale

La prima e la seconda rivoluzione industriale

I principi ispiratori della dottrina sociale cristiana
L'antropologia religiosa e teologica
La pace come quadro di riferimento della questione sociale: *Fratelli tutti*

Quarta parte: Il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II

La novità del Concilio Vaticano II
I documenti del Concilio
Vari modelli ecclesiali
Il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

LICEO CLASSICO “DANTE ALIGHIERI” ROMA
Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2021/2022

Disciplina I.R.C.
Docente Emanuela Giappichelli
Classe V E

Obiettivi formativi:

Orientamento: favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; invitarli all’ascolto e all’interazione; rinforzare la decisione problematizzando le risposte; abituarli al senso delle norme; far acquisire all’alunno la conoscenza di contenuti specifici dell’I.R.C..

Motivazione allo studio: rinforzare le gratificazioni; soddisfare le curiosità; educare all’esattezza e alla sistematicità; potenziare gli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale, l’autovalutazione.

Star bene a scuola: incoraggiare la socializzazione; identificare per ciascun alunno il miglior apporto possibile alla vita della scuola; valorizzare le abilità; migliorare lo spazio classe, accogliere i suggerimenti metodologici degli studenti, aprirsi a momenti sperimentali da loro suggeriti, incoraggiare il protagonismo; ed ancora: promuovere il *cooperative learning* e favorire la intercomunicazione.

Obiettivi didattici

- ✓ Saper dibattere sui temi dell'etica all'interno dell'insegnamento della teologia morale cattolica
- ✓ Saper analizzare il rapporto tra fede, etica e comportamenti sociali
- ✓ Analizzare il pensiero sociale della Chiesa
- ✓ Saper individuare le questioni aperte nel complesso universo della bioetica
- ✓ Conoscere le principali figure di teologi dell'800 e del '900

Scansione temporale dei contenuti

Prima parte: Le fonti della moralità

Etica e morale

Lo sviluppo della coscienza morale

Quale definizione di uomo

La crisi della morale: dal moderno al postmoderno

La dignità della persona umana

Principio della solidarietà

Principio di sussidiarietà

Principio del bene comune

Seconda parte: Bioetica tra scienza e morale

La dialettica tra soggettivismo e universalismo

Bioetica, storia e brevi accenni alle questioni poste

La cura della salute

Per un'equa distribuzione delle risorse e la questione ambientale

Lettura e commento *Laudato si*

Terza parte: La dottrina sociale

La prima e la seconda rivoluzione industriale

I principi ispiratori della dottrina sociale cristiana

L'antropologia religiosa e teologica

La pace come quadro di riferimento della questione sociale: *Fratelli tutti*

Quarta parte: Il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II

La novità del Concilio Vaticano II

I documenti del Concilio

Vari modelli ecclesiali

Il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso

Metodologie utilizzate

- il metodo utilizzato nell'IdR dovrà riflettere le caratteristiche dell'Istituto, che è Liceo (apertura e disponibilità) classico (criticità e problematizzazione) fin dal primo anno
- valorizzare la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi soprattutto personali.
- Analizzare i percorsi, criticare le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.
- Favorire il dibattito che consente di personalizzare gli argomenti della ricerca e rafforzare le motivazioni. Crescita di atteggiamenti di apertura democratica nei confronti dell'altro (ascolto attivo e crescita collettiva).
- Gli insegnanti si rendono disponibili anche a compresenze con insegnanti di altre discipline per offrire agli alunni diversi punti di vista e completezza d'orizzonte.

Si procederà con la lezione frontale, impostata in maniera dialogica e discorsiva. Si utilizzerà il libro di testo come occasione di approfondimento per temi dibattuti in classe. Gli alunni saranno invitati a fare delle ricerche su contenuti (temi o parole chiave). Rilevante sarà il dibattito orizzontale che chiamerà ciascun alunno ad esporre il proprio pensiero.

Verifiche

La verifica, in una disciplina così discorsiva, non può che essere fatta da un fitto intreccio tra domande e risposte che gli alunni stessi si danno e che l'insegnante coordina.

La valutazione tiene conto di un insieme di elementi: il comportamento, la capacità di ascolto, la pertinenza all'argomento, la precisione linguistica; ed infine anche il raggiungimento di obiettivi minimi da cui parte la valutazione di "sufficiente", in sede di scrutinio. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di "insufficiente", "sufficiente", "buono", "distinto", "ottimo".

ROMA, 18/11/2021

Firma